

## LETTURA I GEMELLI

Giacomo e Antonio sono fratelli. Gemelli. Come tutti i gemelli si assomigliano molto. Giacomo e Antonio sono proprio identici o sono diversi in qualche aspetto fisico?

Per esempio, se si osservano i loro volti, si nota che...



- |                            |                          |         |                          |         |
|----------------------------|--------------------------|---------|--------------------------|---------|
| Chi ha il naso grosso?     | <input type="checkbox"/> | ANTONIO | <input type="checkbox"/> | GIACOMO |
| Chi ha le orecchie grandi? | <input type="checkbox"/> | ANTONIO | <input type="checkbox"/> | GIACOMO |
| Chi ha i capelli scuri?    | <input type="checkbox"/> | ANTONIO | <input type="checkbox"/> | GIACOMO |
| Chi ha il collo lungo?     | <input type="checkbox"/> | ANTONIO | <input type="checkbox"/> | GIACOMO |
| Chi ha gli occhi scuri?    | <input type="checkbox"/> | ANTONIO | <input type="checkbox"/> | GIACOMO |

Insomma Antonio e Giacomo sono fratelli gemelli diversi. Lo sai, vero, che esistono anche fratelli gemelli identici? Sono così simili che le persone fanno fatica a distinguerli l'uno dall'altro.

Si dice sempre fratelli gemelli, ma naturalmente ci sono anche sorelle gemelle e fratello e sorella gemelli. Se vuoi saperne di più sui gemelli chiedi all'insegnante di Scienze.

Nella loro casa Giacomo e Antonio condividono la stessa cameretta. La loro stanza è un rettangolo di 3 metri per 4 metri. Su uno dei lati corti, al

## LETTURA I GEMELLI

centro, c'è la finestra. Sull'altro lato corto, opposto al primo, c'è la porta. La porta si apre verso destra e il battente della porta aperta va vicino al muro.

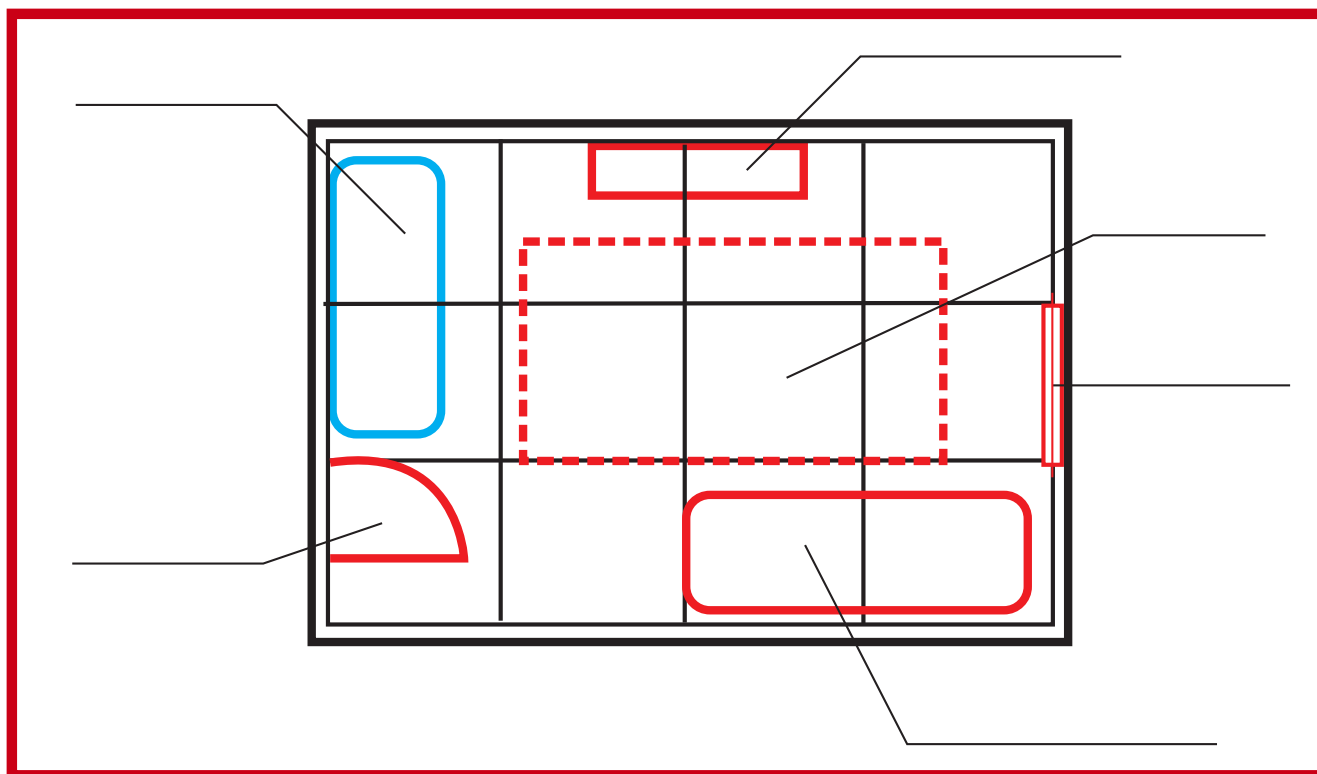
Entrando, il letto di Giacomo sta subito a sinistra lungo la parete, quello di Antonio a destra lungo la parete fino quasi alla finestra.

Nella stanza oltre ai letti, ci sono un tappeto al centro della stanza e uno scaffale basso sulla parete a sinistra tra il letto di Giacomo e la finestra.

Sul tappeto i due fratelli hanno giocato tanto quando erano piccoli. Nello scaffale Giacomo e Antonio, da piccoli, tenevano i loro giochi. Adesso che sono grandi ci tengono libri, cose di scuola e oggetti per lo sport.

L'immagine qui sotto si chiama "pianta". Questa è la pianta della stanza di Giacomo e Antonio. La pianta rappresenta molto schematicamente la loro stanza vista dall'alto. Ci sono anche dei disegni che rappresentano a colori i vari oggetti presenti nella stanza.

Rileggi la parte del racconto che descrive la cameretta dei due fratelli e scrivi sulle linee nere nell'immagine il nome degli oggetti collegati dalle linee.



Di che colore è il letto di Giacomo?    ROSSO    BLU

Antonio e Giacomo sono sportivi. Da piccoli a entrambi piaceva molto correre, arrampicarsi, saltare... Se era bel tempo i loro genitori li portavano al

# LETTURA I GEMELLI

parco, dove potevano giocare con gli altri bambini e bambine sullo scivolo, sull'altalena, sulla scala di corda, con la giostrina o nella casetta.

Ora che sono più grandi fanno parte di due gruppi sportivi per ragazzi. Giacomo gioca a calcio e la sua squadra si chiama "Quartiere San Michele" o "CuEsseEmme".

Antonio, invece gioca a tennis e non fa parte di un gruppo con un nome. Loro sono il gruppo dell'allenatore Alessandro Biagi, detto "Bruco" (ma chiamato così solo dagli amici, i ragazzi lo chiamano "Sandro", e gli danno del "lei").

Prima di entrare in questi gruppi sportivi, i due ragazzi hanno fatto vari corsi sportivi: di basket, di nuoto, di atletica... Alla fine hanno scelto lo sport che li aveva più interessati e in cui si sentivano più bravi. Ma non è detto che crescendo non cambino opinione.

A mamma e papà piace che i loro figli pratichino questi sport. Anche perché la mamma da giovane ha giocato in una squadra di calcio e il papà gioca ancora a tennis una volta alla settimana con gli amici.

Naturalmente a Giacomo e Antonio questa cosa invece non piace: non vogliono che si dica che praticano questi sport per imitare i genitori. Ancora meno gli piace che dopo le partite o gli allenamenti la mamma dia lezioni di calcio a Giacomo o il papà di tennis ad Antonio.

Sono due ragazzi che in questo vanno d'accordo: vogliono essere indipendenti.

Tu quanto ti senti indipendente?

Elenca 2 cose in cui sei indipendente (le sai fare da solo o da sola).

.....

.....

.

.....

.

.....

.....

Elenca 2 cose che riesci a fare con l'aiuto degli altri.

.....

# LETTURA I GEMELLI

.....

.....

.....

Elenca 2 cose per cui gli altri chiedono il tuo aiuto.

.....

.....

.....

.....

Come tutti i fratelli e le sorelle Antonio e Giacomo si vogliono bene. Giacomo considera Antonio il suo migliore amico e viceversa.

Giacomo e Antonio hanno amici comuni e amici che sono amici solo di uno di loro o dell'altro. Così a volte Giacomo e Antonio sono un po' gelosi.

Per esempio, la settimana scorsa un amico di Giacomo ha organizzato una biciclettata in campagna.

Giacomo ha detto al fratello di questa cosa, ma Antonio non sembrava molto interessato. Per cui il ragazzo ha pensato di andare senza problemi. La domenica c'era un bel sole. Giacomo aveva fatto colazione, si era vestito da ciclista, aveva salutato i suoi e si era messo ad aspettare i suoi amici sul cancello del loro condominio.

Quando sono arrivati gli amici di Giacomo e dal terrazzino di casa Antonio li ha visti tutti allegri e colorati avviarsi con le loro bici fuori città, si è sentito un po' geloso.

Quando Giacomo è tornato dalla gita un po' stanco, ma ancora tutto contento, Antonio era seduto sul letto in camera loro a leggere.

Giacomo ha salutato i suoi, e si è infilato in cucina a bere un succo di frutta e a mangiare dolcetti.

In quel momento Antonio si sentiva solo. Era una sensazione strana per lui,

## LETTURA I GEMELLI

che era quasi sempre in compagnia del fratello.

All'improvviso Giacomo è entrato in camera. «Che cosa fai qui tutto solo?» ha chiesto al fratello. «Leggo.» ha risposto Antonio a voce bassa.

Giacomo, ancora sudato e un po' in disordine si è seduto accanto al fratello. «Guarda che cosa ho trovato.» Giacomo aveva in mano un fazzoletto avvolto intorno a qualcosa. Il fazzoletto era macchiato qua e là di rosso.

Antonio si è voltato verso il fratello e ha guardato il fazzoletto. Giacomo ha aperto il fazzoletto e dentro c'erano tante more di rovo.

«Sono per te.» ha detto Giacomo e gli ha porto il fagottino. «Queste le ho raccolte per te.»

A quel punto Antonio si è commosso e si è pentito di essere stato geloso del fratello. Si è messo a mangiare more.

Erano dolci o un po' aspre. Alcune anche un po' schiacciate.

«Buone!» ha detto Antonio e i due ragazzi hanno battuto i palmi delle loro mani uno contro le mani dell'altro.

Per fortuna Antonio, prima di questo gesto, aveva posato sul pavimento il fazzoletto con le more rimaste.

